



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

CONVENZIONE

SVIRIS - AOO SVIRIS
REGISTRO UFFICIALE
0000531 - 07/05/2008

TRA

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) – Dipartimento delle Politiche di sviluppo economico e rurale (C.F. 97099470581), con sede in Roma, via XX Settembre, n. 20 (CAP 00187), rappresentato, per delega conferita dal Capo Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale con provvedimento n. 528 datato 7 maggio 2008 (allegato 1), al Direttore Generale dello sviluppo rurale, infrastrutture e servizi, Dr. Giuseppe Blasi, nato il 26/08/1961 a Serra Sant'Abbondio (PU), residente per la carica nella sede del Ministero in Roma;

E

Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) C.F. 08037790584 – Partita Iva 01942351006, con sede in Roma, via Cornelio Celso, n. 6 (CAP 00161) rappresentato, per delega conferita dal Direttore Generale dell'Ente in data 7 maggio 2008 con prot. n. 2591 (allegato 2), al Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Affari Legali, Dr. Egidio Sardo, nato il 16/04/1959 a Palermo, residente per la carica nella sede dell'Istituto in Roma;

PREMESSA

Con la programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013, la Commissione europea, con Decisione del 13 agosto 2007 n. C(2007) 3824 def., ha approvato il Programma denominato "Rete Rurale Nazionale 2007-2013", che individua il Mipaaf – Direzione generale dello sviluppo rurale, infrastrutture e servizi - come beneficiario finale dell'intervento ed Autorità di gestione e l'Agea come Organismo pagatore.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Con la medesima Decisione è stato fissato il finanziamento per l'intero periodo in Euro 82.919.766,00, da sostenere in parti uguali dall'Unione Europea e dallo Stato italiano, individuando, altresì, il 31 dicembre 2015 come data ultima per l'esecuzione delle spese afferenti la Rete Rurale Nazionale 2007-2013.

Con nota, datata 7 marzo 2007, la Commissione Europea, nel dare atto dell'avvenuto ricevimento del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013, ha fissato il periodo di ammissibilità delle spese compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015.

La Rete Rurale Nazionale 2007-2013 costituisce un programma di supporto all'attuazione delle politiche di sviluppo rurale, realizzato ai sensi dell'art. 68 del Reg. (CE) 1698/05 e risulta disciplinata, nelle sue articolazioni temporali, come da Decisione comunitaria del 13 agosto 2007 n. C(2007) 3824 def., alla quale si fa espresso rinvio e nelle linee di intervento, dallo stesso Programma approvato dall'Unione Europea e dal Piano di Azione contenente le attività da realizzare, approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 28 marzo 2008.

La Rete Rurale Nazionale, in sintesi, ha il compito di valorizzare le relazioni e lo scambio comunicativo tra tutti gli attori dei territori rurali che la costituiscono, favorendo la circolazione delle buone pratiche e le conoscenze, in coerenza con gli Orientamenti Strategici Comunitari e con il Piano Strategico Nazionale (PSN);

Il Mipaaf ha ritenuto di assumere direttamente l'attuazione dell'iniziativa in questione nell'esercizio del suo potere discrezionale per ragioni di economicità e di snellimento della procedura, conseguibile sia con l'impiego delle proprie strutture, sia avvalendosi degli enti posti sotto la propria diretta vigilanza, i quali, nell'ambito delle rispettive competenze, svolgono già le attività che debbono rientrare nel circuito a cui la Rete Rurale Nazionale 2007-2013 è finalizzata.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

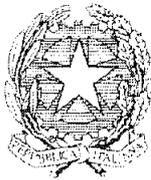
L'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) è un Ente pubblico economico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a cui sono affidati i compiti di eseguire rilevazione, studi, analisi e diffusione dei dati e delle informazioni, in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Ministero medesimo.

Con convenzione stralcio stipulata tra il Mipaaf e l'Ismea in data 21 dicembre 2007, protocollo n. 16621 (allegato 3), previa individuazione delle attività e dei servizi, è stato disposto l'affidamento per l'esecuzione degli stessi da svolgere, in attesa dell'approvazione del Piano di Azione, limitatamente al periodo 1° luglio 2007- 31 dicembre 2008. La stessa viene assorbita nella presente convenzione costituendone un titolo unico.

Con intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008, è stato approvato il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi", redatto sulla base di quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Con D.M. del 20 marzo 2008, sono state emanate le disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/2003 e del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Il Piano di Azione, contenente le attività da realizzare, definito di concerto con il partenariato istituzionale e quello economico e sociale, è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi in data 28 marzo 2008.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Con nota n. 1977 del 7 aprile 2008 è stato trasmesso all'Ismea il Piano di Azione contenente le attività e i servizi che si intendevano affidare per la esecuzione, compresi quelli già considerati nella convenzione stralcio, fornendo indicazioni puntuali riguardanti le modalità di presentazione e di esecuzione del conseguente progetto con invito a far conoscere il proprio avviso sia in relazione alla disponibilità e la competenza ad assumersi un eventuale incarico, sia nel fornire un prospetto dimostrativo dei costi che l'impegno avrebbe comportato, da prendere a base della trattativa da instaurare tra le parti.

Con nota n. 2216 del 18 aprile 2008, in riscontro, l'Ismea si è dichiarato disponibile all'assunzione dell'incarico e ha presentato un progetto esecutivo, comprensivo delle sole attività che, contemplate nel piano di azione approvato, rientravano nella propria competenza. Ha fornito un prospetto economico dei costi da sostenere, quantificando il tutto nell'ammontare di € 35.300.000,00, IVA compresa, nel quale rientra la somma già stabilita nella convenzione stralcio del 22 dicembre 2007 prot. 16621 di € 2.000.000,00, nonché le relative attività, dovendo confluire il tutto in un unico contratto, disciplinato dalle medesime clausole.

La proposta così come formulata dall'Ismea è stata oggetto di valutazione da parte della Commissione nominata con D.M. n. 3067 del 23 aprile 2008 che con apposita relazione (allegato 4), ha espresso parere favorevole alla sua accettazione per l'importo di € 28.800.000,00 IVA compresa, ritenendo funzionale anche la modulazione del relativo piano finanziario.

Le parti hanno concordato la stipula della presente convenzione e l'Ismea, con la sottoscrizione della stessa, accetta di realizzare le attività nei termini formulati dalla succitata Commissione ministeriale.

I pagamenti saranno eseguiti, su ordine impartito dall'Autorità di gestione Mipaaf, ad opera dell'Organismo Pagatore Agea su presentazione di fattura da parte di Ismea.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

La richiesta da parte di Ismea deve essere accompagnata dalla relativa documentazione delle spese sostenute comprese quelle generali che saranno riconosciute applicando i criteri definiti nel citato documento "Lincc guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", comunque non superiori al 10% dell'importo ammesso. Null'altro sarà riconosciuto.

L'esecuzione della prestazione a carico dell'Ismea deve avvenire sotto il controllo diretto del Mipaaf in conformità alle particolari disposizioni del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013 ed a quelle concernenti le altre attività previste.

Il finanziamento dell'iniziativa è stato assicurato per quanto attiene l'anticipazione del 3,5% ripartita in misura eguale a carico della UE e dello Stato Italiano, nonché per la prima annualità con il Decreto n. 25/2007, datato 9 novembre 2007, del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.G.R.U.E. - Ufficio VI - per un ammontare di € 6.066.461,00.

Con successive rimesse verranno finanziate le altre annualità.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

SI CONVIENE

e si stipula quanto segue:

Art. 1

La premessa forma parte integrante della presente convenzione.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Art. 2

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) – Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale – Direzione generale dello sviluppo rurale, infrastrutture e servizi, rappresentato nella stipula del presente atto dal Dr. Giuseppe Blasi, giusta delega conferitagli, affida all'Ismea la realizzazione delle attività e dei servizi indicati nelle premesse e contenuti nel Piano di Azione, limitatamente alla parte assegnata all'Ismea riportata nell'allegato 5, che è accluso alla presente convenzione e ne fa parte integrante, rientranti nella competenza istituzionale dello stesso, per i quali dispone delle relative risorse umane e strumentali operative.

L'incarico sarà espletato al prezzo di € 28.800.000,00 IVA inclusa, nel quale rientra la somma di € 2.000.000,00 già assegnati con convenzione stralcio del 21 dicembre 2007, prot. 16621, le cui attività e servizi vengono assorbiti nel presente contratto.

L'Ismea, rappresentata nella stipula della presente convenzione dal Dr. Egidio Sardo in epigrafe generalizzato, giusta delega conferitagli dal Direttore generale dell'Istituto, dichiara di accettare l'affidamento dell'incarico, come sopra individuato e definito, da assolvere con riferimento al periodo 1° luglio 2007 – 31 dicembre 2015 al prezzo concordato di € 28.800.000,00 IVA inclusa, comprensivo di € 2.000.000,00 - come sopra specificato - e nell'osservanza di tutto quanto di seguito riportato.

Art. 3

Il complesso delle attività in cui si concreta l'incarico, così come specificato nella Tabella A e nell'allegato 5, entrambi facenti parte integrante della presente convenzione, deve essere svolto in stretta collaborazione con il Mipaaf - Direzione Generale dello sviluppo rurale, infrastrutture e servizi, quale Autorità di gestione e



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

beneficiario finale, nonché, per il tramite del Mipaaf, con la Rete europea per lo sviluppo rurale, prevista dall'art. 67 del Reg. (CE) 1698/2005, tenendo conto dei soggetti che entreranno a far parte del "Sistema Rete".

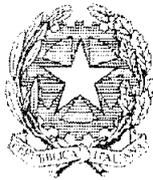
Art. 4

Il finanziamento per la realizzazione del presente incarico per il periodo 1° luglio 2007 - 31 dicembre 2015 è di € 28.800.000,00 IVA e spese generali incluse, comprensivo di € 2.000.000,00 già assegnati con la convenzione stralcio del 21 dicembre 2007 prot. 16621, allegata alla presente.

I pagamenti verranno eseguiti, compatibilmente con la disponibilità di cassa, dall'Agea - Organismo Pagatore -, sia per la quota comunitaria che per quella nazionale, su disposizione del Mipaaf, con accredito sul conto corrente bancario indicato dallo stesso Ismea, previa approvazione dell'attività svolta da parte dell'Autorità di gestione.

Art. 5

Qualora l'Ismea, senza giustificati motivi, adempia in ritardo o in modo non conforme alle disposizioni del Mipaaf, ovvero non adempia affatto alle prestazioni previste, nonostante la diffida dello stesso alla regolare esecuzione degli impegni assunti, al rispetto dei criteri contenuti nel documento riguardante l'ammissibilità delle spese citato nelle premesse, nonché ad ogni ulteriore disposizione dell'Autorità di gestione, sarà soggetto alle disposizioni di cui al D.M. del 20 marzo 2008 concernente la materia di violazioni al Reg. (CE) n. 1698/2005, anch'esso citato nelle premesse. In caso di inadempimenti di particolare gravità l'incarico di cui alla presente convenzione potrà essere revocato in tutto o in parte.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Art. 6

L'incarico di cui alla presente convenzione deve essere svolto nel periodo indicato con rendicontazione definitiva entro il 31 dicembre 2015.

Il contraente affidatario dovrà:

- a) entro il 15 gennaio di ciascun anno, a partire dal 2009 e fino al 2016, redigere una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente. Tale relazione dovrà essere corredata di tabelle riepilogative sullo stato di avanzamento dell'intervento e delle spese, con indicatori sulle realizzazioni fisiche operate, in modo da evidenziare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici, utilizzando l'apposito schema che sarà messo a disposizione dal Mipaaf;
- b) rispettare il profilo finanziario indicato al successivo articolo 7;
- c) rispettare le disposizioni che allo scopo saranno impartite dal Mipaaf in qualità di Autorità di gestione, con particolare riferimento alla eleggibilità delle spese sostenute.

Art. 7

Al fine di evitare il disimpegno automatico previsto dall'art. n. 29 del Reg. (CE) n. 1290/2005, il contraente è tenuto a rendicontare, inderogabilmente, al massimo entro il 15 ottobre di ciascuno degli anni indicati, gli importi riportati nella seguente tabella:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Euro	6.000.000,00	5.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.300.000,00

Nell'eventualità che si verifichi il disimpegno automatico, l'ammontare soggetto a tale disimpegno sarà sottratto a quanto spettante all'Ente, fatte salve le ulteriori riduzioni da apportare ai sensi dell'art. 5.

Art. 8

La presente convenzione è impegnativa per l'Ismea sin dalla sottoscrizione, mentre sarà vincolante ed operante per il Mipaaf dopo il provvedimento di approvazione, così come disciplinato dalle vigenti disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità di Stato.

Le spese sostenute da parte di Ismea, conformemente alle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, sono eleggibili a partire dal 1° luglio 2007.

L'Ismea, prima di iniziare l'attività, deve rilasciare al Mipaaf apposita dichiarazione dalla quale risulti essere in regola con l'osservanza della normativa previdenziale, assistenziale ed antinfortunistica per il personale impegnato, nonché delle norme concernenti le categorie protette.

Art. 9

Il controllo sulla regolarità, pertinenza ed ammissibilità delle spese, connesse allo svolgimento dell'incarico, oggetto della presente convenzione e della loro rendicontazione, sarà effettuato, per ogni dichiarazione di spesa, entro i 90 giorni successivi da apposita commissione ministeriale, composta da tre funzionari di ruolo, appartenenti ad aree funzionali non inferiori alla C2, di cui uno con funzioni di Presidente.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Eventuali variazioni compensative, da comunicare preventivamente al Mipaaf, potranno essere operate in misura non superiore al 20% per ogni singola azione; variazioni superiori dovranno essere preventivamente approvate dal Mipaaf.

Art. 10

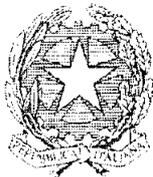
L'Ismea è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'attività oggetto della presente convenzione, venga arrecato a persone e/o cose, ad altri enti pubblici o privati, nonché di danni conseguenti a fatti non a conoscenza del Mipaaf, restando il Mipaaf stesso sollevato ed indenne da qualsiasi azione per danni, molestie ed altro.

Qualora l'Ismea non provveda entro 30 giorni dall'intimazione ad ottemperare a quanto richiesto, il Mipaaf procederà alla risoluzione del contratto salvo il diritto dell'affidatario a percepire il corrispettivo per l'attività fino a quella data effettuata e non pagata, con riserva espressa dell'esercizio del diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Ministero.

Art. 11

L'Ismea garantisce che i soggetti, chiamati a qualsiasi titolo nell'esecuzione del programma, non utilizzino per sé, né forniscano a terzi, dati ed informazioni dei lavori compresi nella convenzione stipulata, o pubblichino in maniera parziale o totale i contenuti degli stessi, senza la previa autorizzazione del Mipaaf.

Il medesimo Ismea deve impegnarsi, con rilascio di apposita dichiarazione, ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi forniti dal Mipaaf, dalle Regioni, dal Comitato di Sorveglianza e dalla Rete rurale europea, nonché sui risultati delle valutazioni.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Art. 12

Il Mipaaf, in qualsiasi momento e per comprovati motivi di interesse generale e contingente, ha facoltà di non affidare il servizio o di sospendere l'efficacia del contratto stipulato, riconoscendo all'Ismea le somme dovute per le attività realizzate con esclusione di ogni ulteriore somma a titolo di risarcimento e/o indennizzo.

Art. 13

La presente convenzione assorbe integralmente la convenzione stralcio stipulata in data 21 dicembre 2007, prot. n. 16621, di cui si fa menzione al precedente art. 4.

Art. 14

Per tutto quanto non previsto dai precedenti articoli, in ordine ai rapporti che sorgono dalla presente convenzione tra le parti contraenti, si fa rinvio a quanto previsto dalle vigenti norme sulla Contabilità di Stato, nonché dalle disposizioni del Codice Civile in materia di contratti e dalle pertinenti norme comunitarie e nazionali.

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra il Mipaaf e l'Ismea affidataria, concernenti l'esecuzione della presente convenzione, rientrano nella competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria.

Le spese per imposta di bollo e per la registrazione, nonché gli ulteriori eventuali oneri inerenti la presente convenzione, redatta in triplice copia, sono a carico dell'Ismea.

Letto, confermato e sottoscritto.



*Ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Roma li L. 7 MAG. 2008

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo e Alimentare

Il Dirigente Delegato
(Egidio Sardo)

Egidio Sardo

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale – Direzione generale dello sviluppo rurale, infrastrutture e servizi

Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)

Giuseppe Blasi



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Rete Rurale Nazionale – Piano finanziario per attività – parte Ismea

Codice	Azione	Piano di azione in Meuro	ISMEA (Meuro)
111	Supporto orizzontale alle Amministrazioni impegnate nell'attuazione dei PSR	20.000	6.500
112	Supporto alla realizzazione del sistema nazionale di monitoraggio e valutazione	3.300	1.000
121	Tavolo permanente di partenariato	650	650
122	Laboratori interregionali per lo sviluppo	26.600	9.000
I	TOTALE LINEA DI INTERVENTO I	50.550	17.150
211	Percorsi formativi per i GAL; miglioramento competenze gestionali di vari soggetti	1.600	500
212	Organizzazione di scambi di esperienze e competenze	2.000	1.000
213	Laboratori di idee prototipali e progetti integrati	1.250	500
221	Assistenza tecnica alla cooperazione interterritoriale e transnazionale	1.470	--
222	Assistenza tecnica alla cooperazione tra istituzioni	2.000	1.500
II	TOTALE LINEA DI INTERVENTO II	8.320	3.500
311	Individuazione buone pratiche e innovazioni trasferibili	1.900	900
312	Trasferimento buone pratiche e innovazioni	2.800	1.250
321	Supporto orientato alla promozione di servizi a favore degli operatori rurali	2.900	1.500
322	Informazione sui risultati ottenuti dalla PAC e dallo sviluppo rurale	6.300	2.700
III	TOTALE LINEA DI INTERVENTO III	13.900	6.350
411	Attivazione e funzionamento delle strutture della rete	8.150	1.200
412	Divulgazione dei contenuti della Rete	1.000	600
413	Sorveglianza e valutazione RRN	1.000	-
IV	TOTALE LINEA DI INTERVENTO IV	10.150	1.800
V	TOTALE GENERALE IMPEGNI	82.920	28.800